

introduzione

Fino a non molto tempo fa i pescatori per scegliere il luogo dove pasturare e pescare, si affidavano esclusivamente alla loro esperienza ed intuizione, che giusta o sbagliata che fosse guidava in modo unidirezionale tutte le azioni: la scelta del posto di pesca, il tipo di esca da usare, il tipo di pasturazione da fare, ecc ecc ecc. Nei tempi odierni lo sviluppo delle nuove tecniche il “catch and release”, l'uso di nuove esche e di attrezzature sempre più sofisticate, come ecoscandagli, barchini, trecciati, marker float, a permesso ai pescatori (anche quelli meno esperti) di individuare in modo sempre più preciso e rapido il luogo migliore per la pasturazione e la pesca, rendendo tutto più emozionante, ricco di grosse prede, e di belle pescate.

il marker float

sul mercato e sugli scaffali dei negozi esistono moltissimi Marker float, possono avere diverse forme, dimensione, e colore. Partono da un prezzo minimo di €4 fino €7/8, uno li sceglie in base alle proprie preferenze personali. Il criterio principale per acquistare un marker float è che esso sia ben visibile e veloce a salire in superficie, l'uso del marker float permette al pescatore di scandagliare il fondo antistante, e di scegliere in modo più accurato il luogo migliore dove concentrare la pasturazione e la pesca .

come si usa il marker float

la canna che monta il marker float deve essere robusta ed in grado di lanciare comodamente 60/70 gr, gli attacchiamo anche una misura adesiva di cm 50 sul manico oppure in alternativa gli facciamo sempre sul manico delle tacche con il nastro isolante a cm.30 cm.40 cm.50; il filo che montiamo sul mulinello deve essere in un trecciato robusto 25/30 lb (13/15 kg)

il boom rig che useremo nel marker float avrà una lunghezza compresa fra cm.25/30 con un piombo finale di circa 50gr + - **(lo vedremo fra un po)**

l'aiuto che ci può dare il marker float in un giorno di pesca ha un valore aggiunto notevole tramite esso riusciamo a leggere la profondità effettiva del punto dove lanciamo, semplicemente dando filo (misurato) dal mulinello, fino a che non ci appare il marker float in superficie... recuperando lentamente col mulinello, e mungendo attentamente con la canna sentiremo il piombo del boom rig trasmettere vibrazioni alla cima della canna, tramite queste ci renderemo conto che tipo di fondale abbiamo davanti a noi, se nel recupero avvertiamo un senso di pesantezza e notiamo la cima della canna molto piegata vuol dire che il piombo sprofonda nel fondo **morbido** in questo caso abbiamo davanti un fondale melmoso, se invece recuperando il piombo ci viene dietro bene senza particolare peso, vuol dire che ci troviamo davanti un fondale **duro**, se ci viene dietro bene ma

avvertiamo vibrazioni continue nella canna vuol dire che ci troviamo davanti un fondale con dei sassi piccoli o medi se invece si incaglia o ci viene dietro male avremo davanti a noi un fondale con ostacoli sommersi erba, rami, o grossi sassi. Se possibile evitare i fondali morbidi, scegliere preferibilmente fondali duri, sabbiosi meglio ancora se un pò ghiaiosi se possibile evitare i fondali a sassi grossi .

Il marker float non funziona in quei posti dove abbiamo una corrente più o meno veloce.

L'elastico marcatore e la calibatura delle canne .

una volta individuata la zona di pesca – pasturazione, bisogna marcare alla stessa distanza tutte le lenze delle canne che useremo nella nostra sessione di pesca per fare questo dobbiamo:

1. **segnare la distanza esatta** nella lenza madre della canna col marker float, **usando un elastico marcatore.**
2. Recuperiamo col mulinello tutta la lenza madre fino al marker float
3. Aiutandosi con due picchetti ben piantati a terra, avvolgeremo in modo regolare tutta la lenza attorno a questi, avendo l'attenzione di contare una per una tutte le spire che avvolgiamo nei picchetti; una volta arrivati al segno **(elastico marcatore)** se abbiamo contato tutte le spire abbiamo l'esatta misura di pesca
4. Recuperiamo tutto e riponiamo la canna col marker float.
5. Adesso ripetiamo in modo inverso la stessa operazione con tutte le canne che intendiamo usare in quella sessione di pesca
6. avvolgiamo lo stesso numero di spire di filo negli stessi picchetti ed una volta arrivati alla misura giusta mettiamo l'elastico marcatore sulla lenza madre di quella canna
7. ripetiamo la stessa operazione in tutte le canne che useremo
8. in questo modo tutte le canne che andremo ad usare in quella sessione pescheranno tutte alla stessa distanza e nello stesso posto.

Come avviene la pasturazione, la pasturazione puo avvenire tramite spod, tramite fionda, tramite barchino, nel caso che pescassimo a feeder basta **semplicemente lanciare il pasturatore sempre nello stesso punto**, per aiutare questa azione basta semplicemente, **mettere in uso il fermo del mulinello** (quello che si trova sulla bobina) e **usare come riferimento durante la pesca l' elastico marcatore** che una volta annodato sulla lenza madre (trecciato) rimane, sempre nello stesso punto, indicandoci sempre l esatta posizione della nostra esca.

a cosa serve il fermo del mulinello, il fermo del mulinello ci serve per far cadere sempre il pasturatore, o lo spod, o la nostra esca, in prossimità del nostro punto prescelto, ci evita lanci fuori misura, e ostacoli (rami canne) che potrebbero disturbare la nostra azione di pesca, una volta regolata la distanza dove cadrà il nostro pasturatore, recuperiamo col mulinello fino all'elastico marcatore, ed il gioco

è fatto peschiamo e pasturiamo sempre nello stesso posto, concentrando tutta la pastura e la pesca in un sol punto.

NB. quando uno mette il fermo alla lenza madre si deve assicurare che almeno due tre metri di filo siano disponibili per la frizione del mulinello, se agganciamo un pesce grosso che fugge dobbiamo avere abbastanza filo per contrastarne la fuga ed abbastanza tempo per sganciare il filo dal fermo.

Cosa da non fare lasciare il marker float in zona pesca durante la sessione rischiamo sol di fare ingarbugli durante il lancio o se agganciamo un pesce grosso

la calibratura delle canne si può fare anche in modo più rapido usando un contametri

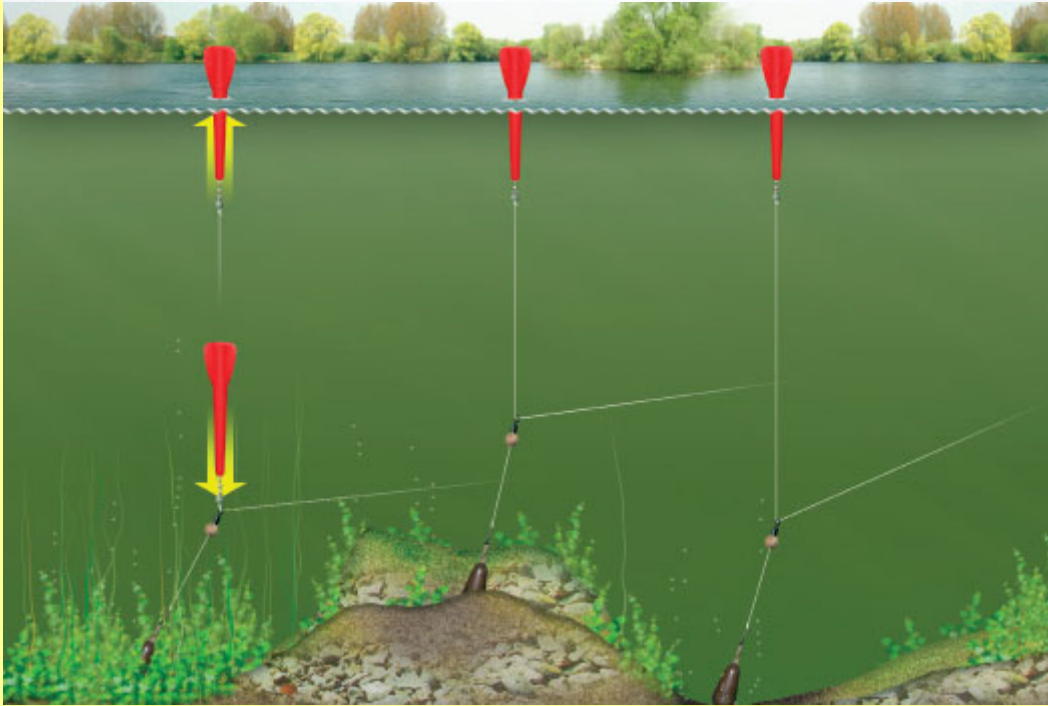
- 1) segnare la distanza col elastico marcatore nella canna dove abbiamo il marker float,
- 2) applicare un contametri alla canna (ne esistono diversi tipi in commercio) e recuperare tutta la lenza col mulinello, alla fine leggeremo nel display del contametri l'esatta distanza - appoggiare la canna
- 3) prendere la canna da calibrare lanciare lungo mettere in tensione la lenza e bloccare con il fermo del mulinello, mettere il contametri alla canna e recuperare tutta la lenza, una volta recuperata tutta la lenza leggere la distanza nel display del contametri
- 4) facciamo questa semplice operazione matematica dalla misura in metri della canna da calibrare sottrarre la misura della distanza della canna col marker float
- 5) **esempio la distanza di pesca che ci interessa sono 75 metri** che è quella che abbiamo misurato con il marker float, nella canna da calibrare **abbiamo messo il fermo del mulinello a 90 metri** (che sono quelli che abbiamo misurato) quindi **dobbiamo sottrarre 15 metri che ci sono di differenza per essere in pesca a 75 metri**
- 6) lanciamo lungo fino a che non si blocca la lenza nel fermo applichiamo il contametri e recuperiamo i 15 metri che abbiamo in più mettiamo l'elastico marcatore alla distanza esatta ed il gioco è fatto abbiamo la nostra canna calibrata alla giusta distanza di pesca 75 metri

il boom rig

Il boom rig , è lungo circa dai cm.25/30, e formato di trecciato 30lb a due girelle ed una pallina di sughero (consigliata ma facoltativa) ed un piombo da almeno 40/50gr. **lo vediamo nel disegno qui sotto.**



boom rig



come lavora il marker float